



Liceo Classico "Giovanni Prati" Trento

Via S.S. Trinità, 38 - tel 0461.980190 fax 0461.980747- CF 80018510224

liceoprati@scuole.provincia.tn.it – www.liceoprati.it



STUDENTI

Misure di sicurezza nella scuola

Il piano di emergenza

**TESTO UNICO PER LA SICUREZZA: DLgs
9 aprile 2008 n. 81**

SCENARI DELLE EMERGENZE RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILI

Gli eventi ragionevolmente prevedibili e che potrebbero comportare la necessità di procedere all'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico sono:

1. incendio che si sviluppa all'interno dell'edificio, ad esempio laboratori, biblioteche, centrale termica, magazzini, depositi, archivi, o locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio;
2. incendio che si sviluppa all'esterno dell'edificio e che potrebbe coinvolgere l'edificio stesso (propagazione dell'incendio o dei fumi);
3. terremoto;

4. crollo dovuto a cedimenti strutturali dell'edificio o di quelli adiacenti;
5. segnalazione o sospetta presenza di ordigni esplosivi;
6. inquinamento dovuto a cause esterne, qualora venga accertata dall'autorità competente la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
7. ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

N B: È necessario prendere visione del PIANO DI EMERGENZA relativo ad ogni ambiente e conoscere il punto di raccolta individuato per ogni edificio.

Gli studenti con ridotte capacità motorie saranno aiutati da compagni di classe precedentemente individuati.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

1. Mantenere la calma;
2. interrompere immediatamente, appena avvertito il segnale d'allarme ogni attività;

3. tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, zaini, ecc.), prendendo eventualmente solo lo stretto necessario

CONTROLLARE SE LA VIA DI FUGA E' PRATICABILE

a) SE E' PRATICABILE

1. Disporsi ordinatamente in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami. La fila sarà aperta da un compagno incaricato come apri fila e chiusa da un altro incaricato come serra fila;
2. non usare gli ascensori;
3. camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate, senza spingere ed evitando di correre;
4. se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi;
5. seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe e rispettare le precedenze prestabilite;
6. non tornare indietro per nessun motivo;
7. quando si è raggiunto il punto di raccolta non disperdersi, collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni;

8. attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.;
9. attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
10. rientrare nell'edificio solo quando il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto ne danno indicazione.

b) SE LA VIA DI FUGA NON E' PRATICABILE

1. Rimanere nel locale in cui ci si trova;
2. chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
3. chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
4. se il fumo o il fuoco provengono dall'esterno chiudere le finestre;
5. se il fumo o il fuoco provengono dall'interno dell'edificio aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
6. aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

1. Mantenere la calma. Non precipitarsi fuori;
2. restare in classe o stanza e ripararsi sotto un banco, tavolo, scrivania, sotto

l'architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti;

3. non sostare al centro degli ambienti;
4. allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi (cadendo potrebbero ferire);
5. se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
6. dopo la scossa di terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
7. non usare gli ascensori;
8. recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
9. all'esterno, allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quanto altro che cadendo potrebbe causare ferite;
10. cercare un posto dove non c'è nulla sopra se stessi;
11. non avvicinarsi ad animali spaventati.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CROLLO

Il crollo può avvenire per diversi motivi tra i quali:

- cedimento della struttura esplosione per fuga di gas o di origine dolosa
 - crollo in conseguenza di incendio, terremoto, alluvione.
1. Cercare di liberarsi con estrema calma e cautela (ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione);
 2. se non è possibile liberarsi cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori;
 3. chi non è coinvolto nel crollo e non può portare soccorso agli altri abbandona l'edificio con calma evitando i movimenti che potrebbero provocare vibrazioni ed ulteriori crolli;
 4. nell'uscire segnalare le chiamate di soccorso ai soccorritori;
 5. allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta

Si informa che i nominativi degli addetti alla sicurezza sono disponibili sul sito del Liceo, www.liceoprati.it, alla voce CHI SIAMO/SICUREZZA.